Mercoledì 5 Ottobre 1892 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVI — N 238.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

ANCHE L'ON. LUIGI FERRARI

DÀ RAGIONE ALLA «PATRIA DEL FRIULI»

Noi abbiamo sempre affermato come ogni sforzo per la ricostituzione pura e semplice de' *Partiti vecchi*, non sarebbe a dirsi atto di serietà politica, bensì sogno e demenza di gente egoistica ed improvvida del bene pubblico. Difatti la *Destra* e la *Sinistra* d'un tempo non corrisponderebbero più alle presenti condizioni sociali, non ai bisogni odierni della Nazione, non agli *ideali* dell'avvenire.

Egli è impossibile, poi, non tener conto delle evoluzioni avvenute nell'ormai lungo periodo, dal marzo 76 ad oggi! Risultato di quelle evoluzioni si fu che l'esplicazione del programma che una volta stava sulla bandiera di coloro, i quali si chiamarono *progressivi*, venne coadjuvata dal voto di diecine o centinaja di uomini politici cui, anni addietro, non davasi quell'appellativo... ed eglino non l'ambivano. La Cronaca parlamentare parla chiaro, e narra che sotto i Ministeri Depretis, sot o i due brevi Ministeri Cairoli, poi sotto i due di Crispi si procedette sempre, e sempre avanti ad un modo, cioè si accrebbero i fautori delle pubbliche libertà e delle idee progressive. E quando Marco Minghetti, con atto leale e generoso, si avvicinò a Depretis, segnava sentenza di morte di quel *Partito moderato* o *costituzionale*, di cui era stato sino allora capo autorevole ed onorando.

Dunque se adesso, in prossimità di *elezioni* generali, si dicesse: conviene tornare indietro e *ognuno al suo posto* (come intimò l'*Adriatico*), cioè voi, *Moderati* d'una volta, raggruppatevi sotto la bandiera di Bonghi o Chimirri o Rudinì o Luzzatti, in mancanza di meglio, e che si riuniscano i superstiti della *Sinistra storica* coi neofiti *imbellettati di colore sinistro* da reclutarsi per le elezioni prossime, cosichè i primi rimangano obbligatoria *minoranza*, e gli altri abbiano a pompeggiare qual fila *maggioranza ministeriale*; se si dicesse ciò, e si potesse ciò fare, non si avrebbe altro se non una corbelleria di più nella Cronaca politica d'Italia.

Ma, come jeri riferimmo, nemmanco l'on. Zanardelli ci crede a *risurrezione di Partiti*; e non ci crede l'on. Luigi Ferrari, del cui Discorso agli Elettori di Rimini tutti i Giornali si compiacciono come d'una conquista per la Camera futura.

Se altra mira non si dovesse oggi avere che quella d'una *risurrezione dei Partiti*, l'on. Ferrari, perchè in fama di *Radicale* o di Sinistra estrema, non potrebbe, rieletto che fosse, muoversi dal suo banco, ed inoltre il dichiararsi *legalitario*, come già fu dell'on. Fortis, gli procurerebbe la taccia di apostasia. Ma l'on. Luigi Ferrari è uomo dalle idee larghe; ed egli, riconoscendo che ormai, cioè dopo il 76, nell'eseguimento del *programma liberale o progressivo* si è andati molto avanti, ritiene che si progredirà ancora, sì da accontentare i più saggi e prudenti fra que' Radicali che si propongono di agire nell'*orbita delle istituzioni*. Ed è un programma, esprimente siffatte idee di progresso, che l'on. Ferrari spera dal Ministero Giolitti; cosichè, nella futura Camera, tutti gli eletti, novellini o ribattezzati dal suffragio popolare, avranno agevolezza di collocarsi al *loro posto*, cioè secondo le inclinazioni ed i propositi, costituendo due schiere, due Partiti nuovi, cioè dei solleciti e dei retardatarii in ordine a quel programma. Ed il Ferrari, che insieme al Fortis ne diede l'esempio, vorrebbe che i Radicali legalitarii fossero bene accolti dal Ministero, a garanzia della sua intenzione di *dirigere un Partito seriamente riformatore*.

Dunque l'on. Ferrari, come l'on. Zanardelli, non pensano alla *risurrezione de' Partiti vecchi*, ed opinano, come ognora opinammo noi, che non c'è oggi il caso di impuntigliarsi sulle memorie del vecchiume partigianesco, bensì di iniziare novella vita parlamentare.

Si dovrebbe, dunque, consigliar gli Elettori a ridonare o a dare alla nuova Camera buoni elementi. Il programma ministeriale, nelle sue idee generali, sarebbe accettato; e, più tardi, quando s'avrà da tradurlo in Leggi, nasceranno naturali divisioni, cioè si mostreranno, vivi e validi, que' Partiti, giusta certa gradazione del liberalismo, che si vogliono necessari od utili pel retto funzionamento d'una assemblea rappresentativa.

G.

Se fosse vero!

Il *Daily Dews* ha da Parigi: I rapporti franco-italiani entreranno ben tosto in una nuova frase. Assicurasi che il governo francese sottoporrà prossimamente al Parlamento i trattati di commercio con l'Italia, la Grecia e la Spagna, che modificheranno la tarifla minima.

Pur troppo, non c'è da credere molto, a questa notizia.

Il nostro piano di difesa contro il colera

(Continuazione e fine, vedi N. 221, 222, 223).

Il da farsi, occorrendo.

Le giuste ed energiche precauzioni adottate dal nostro Governo per difenderci da un'invasione colerica, non possono escludere completamente la probabilità di una tale invasione, e ciò perchè anche supponendo che nessuno possa sfuggire alle disinfezioni degli effetti sudici che ora si praticano, resta sempre il caso di un trasporto col mezzo dei viaggiatori in apparenza sani, ma che sono nel periodo d'incubazione della malattia. S'è pensato per altro anche a questa eventualità, per quanto rara, da parte del Governo, e si fu appunto in previsione di tale evenienza, che si raccomandò nei singoli comuni la sorveglianza, da parte degli ufficiali sanitari, dei nuovi arrivati da luoghi infetti e ciò per alcuni giorni, ossia per la durata di tutto il periodo di incubazione del morbo (5-7 giorni)

Supponiamo ora che l'uno o l'altro dei provenienti da luoghi infetti s'ammali con tali sintomi da dar fortemente a temere trattarsi di colera; che cosa si deve fare? Anche qui il nostro saggio Governo ci ha pensato, e pensato già fino dal 1887, quando il 22 agosto mandava ai signori Prefetti del regno quella importantissima Circolare ministeriale, che contempla le *misure preventive contro la diffusione del colera nei Comuni del regno*. Recentemente quella Circolare, con delle importanti aggiunte e modificazioni reclamate dalle nuove leggi e dai nuovi portati della scienza, fu ripubblicata dal Ministero dell'Interno, in data 24 Settembre 1892, sotto il titolo: *Istruzioni per prevenire lo sviluppo e la diffusione del colera nei comuni del regno*. In tali istruzioni può dirsi condensato un intero trattato sul modo di prevenire il colera, e sarà data alle stesse quanto prima la maggior possibile diffusione anche in questa provincia per opera della Prefettura.

Pubblici funzionari e privati cittadini procurino, ognuno per proprio conto, di interessarsi a che si mettano in pratica scrupolosamente gli ammaestramenti in tali istruzioni contenuti e, non v'ha dubbio, il paese sarà salvo.

La nuova Circolare ministeriale 24 settembre 1892 raccomanda, fra le altre cose, agli Ufficiali sanitari ed ai Sindaci la pronta denuncia dei casi alle autorità comunali e provinciali; denuncia che è resa obbligatoria anche pei casi solo sospetti e per tutte le altre malattie infettive più importanti, dalla Legge sanitaria 22 dicembre 1888 e dal Regolamento relativo 9 ottobre 1889. Nella nostra provincia l'uso di tali denuncie è entrato ormai nelle abitudini dei solerti Ufficiali sanitari, nonchè dei Sindaci, tanto che possiamo esser certi che sotto tal punto di vista tutto procederà in pieno ordine.

L'Autorità provinciale avvertita subito del caso manderà tosto sul luogo il medico provinciale o chi per esso, e questi, di concerto colle autorità comunali e coll'Ufficiale sanitario, attiverà tutte le misure consigliate dalla circolare sopraccennata, nè abbandonerà il suo posto fino a tanto che non si sarà garantito che ogni pericolo di diffusione del germe colerigeno fuori della stanza del malato è tolto.

I nostri Ufficiali sanitari sono abituati già non solo alla denuncia presso l'autorità sanitaria superiore dei casi di malattie infettive da loro osservati, ma sanno pur anche mettere in pratica e bene col concorso delle autorità comunali, le misure che si rendono necessarie per impedire che le malattie osservate si diffondano. E per verità è raro il caso che il medico provinciale nelle sue visite sopra luogo o alla lettura dei loro rapporti non abbia da approvare pienamente quanto essi fecero. Mi è grato, a loro lode, narrare il fatto seguente relativo alla scarlattina, malattia che essendo causata da un contagio volatile, riesce molto più difficile del colera l'isolarla.

Fino dagli ultimi mesi del passato 1891 nei comuni slavi del Distretto di San Pietro al Natisone dove e in causa della lingua e in causa delle strade difetta al sommo un regolare servizio medico, domina tuttora benchè presso a finire una epidemia di scarlattina che ha già colpito parecchie persone. In quasi tutti i comuni circostanti alla regione infetta ma provveduti di servizio medico, si notò nel corso di quest'anno qualche caso di una tale malattia, però gli ufficiali sanitari e le locali autorità municipali riuscirono sempre ad isolarlo, fin dal suo nascere, tanto che non si ebbero a lamentare altre disgrazie. Informino a tal proposito i comuni di Cividale, Udine, Palmanova, Faedis, Povoletto, Tricesimo, e perfino San Pietro al Natisone posto addirittura nel centro della regione infestata dal contagio scarlatinoso.

Questi fatti dimostrano come sia lecito vivere tranquilli nel caso che taluno proveniente da luoghi infetti avesse da ammalarsi di colera. Gli officiali sanitari spalleggiati dai sindaci nei primi momenti, il medico provinciale o chi per esso in seguito accorso sul sito, riusciranno senza dubbio ad arrestare il male, isolando per bene dai sani il primo colpito e disinfettando colla soluzione di sublimato o altri mezzi efficaci tutto quanto può essere imbrattato colle dejezioni del paziente cariche di bacilli-virgola. Per que' comuni poi nei quali il medico manca, saranno i sindaci e i sacerdoti che volenterosi, benchè sulla base del semplice sospetto di colera, attiveranno fino alla venuta di un sanitario l'accurato isolamento del malato.

Ma, come ognuno ben vede, affinchè tutte queste misure, quanto semplici altrettanti efficaci, possano essere messe in pratica a dovere, è necessario che i famigliari dei malati avvertano per tempo il medico e in mancanza di questo il sindaco o il sacerdote.

E qui sta tutta la chiave della questione. Quante epidemie di colera e d'altri morbi infettivi si avrebbero potuto evitare, se dai famigliari dei malati non fossero stati tenuti nascosti i primi casi!

E' tempo di capirla una volta che il tenere nascosti per paura di noie o seccature da parte delle autorità, i primi casi di una malattia infettiva è un delitto dei più grandi, perchè si può esser causa in tal guisa della morte di milaja e miliaja di persone.

Si denunzino quindi subito al medico dai famigliari i casi sospetti di colera, ed in mancanza del medico al sindaco o ai sacerdoti; poi, lungi dall'opporsi alle misure d'isolamento e alle pratiche di disinfezione che si adotteranno, si cerchi di agevolarle, e in tal guisa state pur certi che potremo avere in Italia dei casi isolati di colera importatici dal di fuori colle persone che l'avevano allo stato di incubazione (non cogli effetti sucidi dei bagagli perchè si disinfettano ai confini), ma vere epidemie no.

Facciano tutti il proprio dovere a seconda delle prescrizioni dell'autorità basata in ciò puramente più dettami della scienza, e il colera non prenderà piede da noi, perchè esso teme la civiltà e la scienza al pari del disseccamento e dei disinfettanti. Il non ottemperare o l'opporsi agli ordini delle autorità competenti, che il tutto fanno pel miglior bene è un delitto che la coscienza d'ognuno dovrebbe cotemplare da sè, delitto che è stato preso in considerazioне anche dalla nostra savia legge sanitaria 22 dicembre 1888, la quale all'art. 59 suona precisamte così:

« *Chiunque contravviene agli ordini pubblicati dall'autorità competente per impedire l'invasione, o la diffusione di una malattia infettiva, è punito con pena pecuniaria estensibile a lire 500 e col carcere da uno a sei mesi.* »

La Circolare ministeriale 24 Settembre 1892, che tutti devono procurare di conoscere, traccia con ammirabile chiarezza alle autorità comunali e provinciali la via da tenersi per prevenire lo sviluppo e la diffusione del colera; ai singoli individui quindi non resta altro che denunziare a chi di ragione, come sopra ho detto, qualsiasi caso tanto reale quanto sospetto e poi coadiuvare nei modi possibili gli sforzi delle autorità sanitarie e amministrative; il da farsi occorrendo sta tutto qui.

Udine, 5 ottobre 1892.

Un complotto

contro l'imperatore della China.

Un telegramma da Washington annuncia che nella città di Detroit, nel Michigan, addosso ad un chinese vennero scoperti dei documenti relativi ad una società segreta, denominata Gee-Sinn, che ha per iscopo l'assassinio dell'imperatore della China e che risiede a San Francisco.

I documenti furono consegnati al ministro della China, il quale mantiene il massimo segreto in proposito.

A Pieve di Cadore si è suicidato il signor Achille Vecelli, d'anni quaranta, negoziante, uno dei più autorevoli cittadini del Cadore. Si è ucciso per dissesti finanziari, a quel che dicono. Egli era anche consigliere provinciale di Belluno.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 27

L'EROE DELLE TENEBRE

PARTE PRIMA

Il segno vendicatore.

— Oh! oh! sclamò Adelaide a che pensi tu dunque?

Parve ridestarsi d'un tratto e biascicò quasi inconsciamente:

— A nulla amica mia... a nulla.

— Tu dovevi essere quì a tre ore.

— Ebbene?

— Son le cinque?

— Le cinque!

— Ma sì ...Ma dove hai tu la testa?... E' la piccina forse che ti turba in tal modo le idee?

— Ma no, te l'assicuro.... Il tempo è sì bello.... per ciò ci si ritarda.... e si sogna....

— Ah! disse Adelaide, non senza ironia, facevi della poesia?... Bisognava dunque dirlo.

Roberto non rispose; egli aveva fermato il cavallo....

Tese la mano a sua moglie ed a sua figlia, per farle montare vicino a lui, e qualche minuto dopo, tutti e tre rientravano alla Gerbaudière.

VII.

Ciò che doveva accadere, accadde.... Pochi mesi passarono, e Rosalia che non aveva mai sentito delle buone parole che da Roberto, e a cui la riconoscenza disponeva all'amore, Rosalia diventò l'amante del suo protettore, inconsciamente, quasi senza pensarci, trascinata verso di lui da una simpatia ch'ella non si spiegava e di cui non aveva del resto, cercato di difendersi....

La povera fanciulla non ebbe neppur dei rimpianti per il suo fallo.... Ella ne era anzi quasi fiera, credendo un dovere la sommissione all'uomo che aveva preso cura di lei e si mostrava verso lei sempre buono.

E altrettanto accadde di Roberto.

Il giorno in cui soccombette, era talmente furioso contro sè stesso che si sarebbe picchiato. Egli deplorava la sua debolezza, e durante tutta la strada, facendo ritorno alla Gerbaudièrè, egli si trattò da sè stesso, da vero miserabile.

Si ricordò i giuramenti fatti a Feliciano di vegliare su di sua figlia, di farne una donna onesta...

Ed era così ch'egli doveva mantenere la sua promessa, verso tale a cui doveva l'onore, la libertà, la vita, giacchè egli non sarebbe stato capace, no, di sopportare una condanna... Si sarebbe ucciso, prima!

Oh, se Feliciano sapesse in qual modo aveva egli disimpegnato al suo suo compito, al sacro dovere che aveva con lui!

Quale onta! E quali castighi non meritava egli! — Ma di qual pasta frolla era egli dunque fatto, per non aver avuto la forza di lottare contro la passione che lo trascinava?... Egli sapeva che Rosalia non gli resisterebbe punto; che Rosalia gli cadrebbe pronta fra le braccia, appena le avrebbe egli aperte... Egli indovinava ciò, dal modo con cui la povera giovanetta lo guardava, dal tremito che si impossessava di lei quando le era d'innanzi... Stava in lui dunque d'esser forte.... in lui di lottare!... Ed egli era indegno della luce, indegno di vivere.

Tali i pensieri che agitavano Roberto, in sulle prime; ma a poco a poco la sua irritazione si calmò e non pensò più egli che al piacere gustato e che gusterebbe ancora....

Egli era fatto così. Carattere debole, anima egoista, era incapace di indignarsi per lungo tempo contro un'atto che gli aveva procurato infine inenarrabili godimenti....

Ed ora egli chiedeva financo se dovesse saper grado a Feliciano di quel che egli aveva fatto per lui....

In fin dei conti, Feliciano era stato il beneficato del padre suo... Ed egli aveva creduto in tal modo di saldare il suo debito di riconoscenza verso il signor Barberin...

E ne derivava da ciò, ch'egli Roberto dovesse essere obbligato a sacrificare per lui, tutte le gioje della vita?

Quando l'idea dell'infelice strascinante la sua catena sotto il bruciante sole di Cajenna gli si presentava d'innanzi, egli la scacciava bentosto, poichè tale idea eragli tormentosa e veniva per ciò a turbare la sua tranquillità.

Cotesta idea era pertanto dessa accompagnato da un rimorso e da una tema, la tema potesse Feliciano far ritorno, e venirgli a chieder conto di quel ch'egli avea fatto...

Ma erano fissazioni leggere le sue, che presto svanivano... Forse Feliciano era morto!... Non riceveva infatti più nuove di lui .. In quanto a Rosalia... egli riparerebbe del suo meglio... Eppoi Rosalia lo amava... Era dunque felice di essere sua... Di lei, egli se ne occupava sul serio; la ritirerebbe dalla casa in cui si trovava impiegata, Rosalia non parendogli fatta per lavorare; poscia più tardi, s'egli diventasse libero, egli era uomo da darle il suo nome; così tutto era riparato.

Ed ecco come fra sè e sè egli combinava le cose e diminuiva la grandezza e le conseguenze del suo fallo ch'egli scusava in tal modo anche ai propri occhi.

Durante l'estate, era difficile a Roberto l'assentarsi per andar a Chartres, ma dopo i primi di settembe, non era più così... Egli partiva la mattina col suo biroccio per la caccia e si recava a Chartres. E la sera ritornava a casa carico di selvaggina, di selvaggina che egli comperava lungo il viaggio.

Egli aveva fatto lasciare a Rosalia il magazzino alle «Tre Grazie», installandola in un altro quartiere della città, in un appartamentino ammobigliato graziosamente.

Sua moglie non dubitava di nulla. Due o tre volte soltanto ella aveva chiesto al marito notizie della sua protetta, ma questi le aveva risposto con un'aria si indifferente da far scorgere che ben poco o nulla occupavasi egli di lei, e così i sospetti concepiti un'istante da Adelaide, s'erano a poco a poco dissipati ed ella non pensò più a Rosalia.

Era uopo però di un incidente perchè l'attenzione di Adelaide di nuovo si rivolgesse sulla giovanetta.

Un giorno, uno dei tanti suoi visitatori, in luogo d'informarsi di suo marito, disse:

— Io non vi chiedo già notizie del signor Barberin... poichè l'ho veduto jeri.

— Alla caccia?

— A Chartres.

— A Chartres?

— Sì, signora.

— Forse voi confonderete... Mio marito non è andato jeri a Chartres.

— Perdono signora... L'ho veduto io; gli ho anche parlato.

— Egli mi aveva detto, sclamò la donna con stupore, ch'era stato a caccia tutta la giornata nelle masserie della Boissiére.

(Continua).

Pel Congresso Medico Internazionale da tenersi in Roma nel 1893.

Il Comitato di questo Congresso futuro ci comunica quanto segue:

Le notizie che c' inviano gli scienziati nostri recatisi all' estero nell' attuale ricorrenza dei varii Congressi attinenti alla medicina, confortano i pronostici che tutto il lavoro preparatorio per la grande riunione internazionale dell'anno prossimo ci dava già diritto di formulare quando ultimamente ci occupammo del Congresso.

Sono parole di caldo entusiasmo, sono promesse di largo concorso quelle colle quali i medici stranieri senza differenza di Nazione rispondono agli scienziati italiani che li invitano al Congresso medico da riunirsi in Roma nell' anno venturo. E che non sieno sole frasi ispirate dalla cortesia o dal lirismo che invade gli animi in fine dei banchetti, lo dimostrano le adesioni che quotidianamente pervengono da parte delle società scientifiche e delle più grandi personalità della Medicina straniera. La Spagna, il Portogallo, l' Inghilterra, la Germania, l' Austria, il Lussemburgo, la Danimarca, gli stati uniti d' America, la Repubblica Argentina ànno già tutte accettato di formare rispettivamente un Comitato Nazionale che sul posto aiuti l' azione del Comitato organizzatore italiano indirizzata ad ottenere in ogni stato il numero maggiore possibile di aderenti; le persone più illustri che ciascuna nazione vanta nel ceto medico si sono messe a capo di questi Comitati.

In vista del grande concorso di stranieri che avverrà in Italia per il Congresso, sono state iniziate le opportune pratiche colle direzioni delle reti ferroviarie italiane per ottenere speciali combinazioni di viaggio a prezzi ridotti che permettano ai congressisti di recarsi a visitare le ricchezze storiche e scientifiche sparse per ogni lembo della nostra penisola. Nel tempo stesso, sono state officiate le amministrazioni delle più importanti ferrovie europee, perchè accordino condizioni speciali di favore ai Medici stranieri che si recheranno in Italia. Ci consta inoltre che la compagnia di navigazione del Lloyd austriaco à già proposto spontaneamente un ribasso dal 20 al 30 0|0 sopra le sue tariffe di trasporto.

Non è poi improbabile che la casa mondiale di viaggi T. Cook di Londra combini speciali gite dalle varie capitali europee a Roma, riannodando poi di qui i percorsi con quelli che le ferrovie italiane avranno stabiliti su vastissima scala.

Il Congresso Medico del 1893, come si vede, assumerà insomma le vere proporzioni di un grande avvenimento mondiale: ai medici in ispecie, ed a tutti gli italiani in genere incombe l'obbligo di mostrarsi degni del nuovo onore che tutte le nazioni, nelle persone dei loro scienziati, tributeranno alla patria nostra.

Le macchine sostituiranno le donne.

Se dobbiamo prestar fede ad una notizia di fonte americana, la professione delle telefoniste presto avrà cessato di esistere. Le signorine saranno sostituite, per il servizio cogli abbonati, da un apparecchio automatico veramente pratico ed ingegnoso.

Nell' ufficio centrale si troverà questo apparecchio che mette in comunicazione diretta ciascuna stazione telefonica.

Presso ogni abbonato, il telefono avrà, oltre gli organi abituali, una piccola tastiera composta di cinque tasti; i primi quattro corrispondenti alle unità, decine, centinaia e migliaia che formano il numero d' iscrizione dell' abbonato.

Disposte così le cose, se si vuol telefonare per esempio all' abbonato N. 2319, si preme il tasto delle unità nove volte, una volta quello delle decine, tre volte quello delle centinaia e due volte quello delle migliaia, e subito l'abbonato sarà messo in comunicazione con chi gli vuol parlare.

Quando la conversazione è terminata, si preme il quinto tasto e tutto rientra nell' ordine normale

Così dunque non si perderà più tempo in grida disperate di chiamata, e non si coglieranno più a volo frammenti di conversazioni intime.

Un po' di statistica.

Vi sono in Europa circa 62 mila locomotive e 43 mila nelle altre parti del mondo.

Le proporzioni rispetto a ogni 100 chilometri di rotaie sono le seguenti:

50 locomotive nell' Inghilterra e nel Belgio; 33 in Germania; 29 in Francia; 25 in Russia; 20 in Austria; 18 in Italia; 14 nell' India e 13 negli Stati Uniti.

L' Inghilterra ne ha in tutto 15,522; la Germania 12,811; la Francia 9,747; la Russia 9,591; l' Austria 4,610; l' Italia 2,286; il Belgio 2,332; gli Stati Uniti 29,398; l' India 3,234.

Si assicura che il governo, dietro proposta del ministro della guerra, sia intenzionato di formare un campo trincerato nel centro della Sardegna.

La questione dei vini italiani.

I giornali ufficiali austriaci scrivono a proposito di questa importante questione:

« Le conferenze fra il delegato italiano signor Miraglia ed i rappresentanti del governo austriaco, durano più settimane, senza essere finora riusciti ad appianare completamente le differenze insorte. Il governo italiano considera opprimenti e non conformi allo spirito del trattato di commercio, le condizioni poste nella ordinanza austriaca per la concessione del dazio ridotto; tenta perciò d' indurre ora il governo austriaco ad estendere la riduzione del dazio ad un' altra serie di vini, sinora esclusi dal dazio di favore.

Il governo italiano vuole sopratutto dimostrare che la denominazione di *vini naturali* nell' Ordinanza, è intesa in un senso troppo restrittivo, poichè molte specie di vini italiani, i quali, per la definizione del governo austriaco, non potrebbero aspirare al dazio ridotto, pure hanno tutti i caratteri del vino naturale e dovrebbero quindi godere i vantaggi della clausola sui vini.

Si presentano dunque difficoltà abbastanza serie, e quindi si dovrà, col concorso di periti, procedere a degli esperimenti tecnici, per istabilire se le specie di vini indicate dal governo italiano possano essere ritenute per vini naturali. Ove si riuscisse ad una soddisfacente soluzione di questa vertenza, le altre differenze potrebbero essere facilmente rimosse. Specialmente la questione dei vini in cisterne, potrebbe essere risolta con soddisfazione dell' Italia, pur attenendosi alle disposizioni del trattato.

Le trattative proseguiranno nella settimana in corso, e sperasi che si verrà ad una conclusione già nella prima metà di questo mese

Bando politico.

Trieste, 4. L'altro ieri al signor Carlo Rocco venne intimato il bando da tutti i paesi rappresentati dal Consiglio dell' impero.

Il signor Rocco sta ora scontando un pena di quattro mesi, a cui venne condannato dalla Pretura Penale, per di diffusione di stampati sediziosi.

Fiscalismo americano.

Il Tesoro degli Stati Uniti ha preso una misura che sarà sorgente di enormi contrarietà anche ai sudditi americani che viaggiano all' estero.

D' ora in poi, i viaggiatori che arrivano in America verranno sottomessi ad una rigorosa verifica nei loro bagagli. Al disopra di un valore approssimativo di 2500 fr., i colli avranno il trattamento riservato alle mercanzie ordinarie.

Le oreficerie, orecchini, anelli, orologi, catene portate dai viaggiatori saranno fatte segno a misure fiscali e pagheranno dal 30 al 50 0|0.

E' un modo questo per impedire agli americani di viaggiare all' estero e per interdire ai forestieri l' entrata in America!

E' tanto enorme che sembra incredibile. Ma l' America ci ha ormai abituati a simili scherzi.

Le imprese della cavalleria moderna.

Più di 200 ufficiali, in attività di servizio appartenenti ai due eserciti germanico ed austro-ungarico, presero parte a una *corsa di resistenza* fra Vienna e Berlino. Sabato mattina, 1.o ottobre, alle 6 i tedeschi partirono da Berlino per Vienna e gli austro-ungarici da Vienna per Berlino; un percorso di 680 chilometri circa. Or ecco i telegrammi annuncianti l'esito.

Berlino, 4. Il primo luogotenente austriaco Miklos, che partì da Vienna sabato alle 7.50 ant. è arrivato primo a Berlino stamane alle ore 9.35 accolto freneticamente.

Vienna, 4. — Il principe di Prussia Federico Leopoldo, partito da Berlino sabato scorso alle 6 ant., è giunto primo stasera alle ore 7,45 accolto entusiasticamente. Pochi secondi dopo, giunse il luogotenente Heyl.

L' Areonave Cordenons

ed un splendido atto dei sovrani.

In seguito ad un articolo pubblicato nel *Corriere della sera* dal co. Almerigo da Schio, sull'areonave Cordenons, S. M. la regina fece chiedere confidenzialmente spiegazioni allo stesso co. Da Schio. Pochi giorni dopo le LL. MM. fecero avere al co. Da Schio un assegno bancario di lire tremila allo scopo di « continuare le esperienze sull' areonave, coi più vivi auguri pel felice esito dell'utile impresa. »

Onore ai sovrani per così illuminata munificenza!

— Si annuncia pure che sta costituendosi un capitale di lire cinquantamila per attuare il progetto d' areonave del Cordenons. Così viaggeremo, dopo, per l' aere.

La squadra italiana restituirà il 12 corr. la visita alla squadra austriaca, nel porto di Pola.

Cronaca Provinciale.

Riunione elettorale.

San Giorgio di Nogaro, 5 ottobre.

Venerdì, in questo luogo contrico pel Collegio di Palmanova - Latisana converranno quelli che Voi chiamate *grandi Elettori.*

La riunione potrà essere una prima *avvisaglia*; come anche potrebbe riuscire definitiva per la scelta del Candidato, da proclamarsi appena sarà pubblicato il Reale Decreto di scioglimento della Camera e precisato il giorno per i Comizj.

Notarelle Precenicchesi.

Precenicco, 3 ottobre.

Grazie alle prestazioni del bravo locandiere Olivier Giacomo, ieri ebbimo occasione di udire la simpatica banda Galatiana di Latisana che intervenne coll' elegante divisa. Benissimo suonò durante la processione, ma dove molto si distinse, fu nei variati pezzi che eseguì dopo le sacre funzioni, in piazza del municipio, pezzi che gentilmente il giovane e valente direttore Oreste Cigaina senza alcun compenso volle regalarci.

Come prevedevasi, il granoturco è in quantità maggiore dell' anno scorso, essendo venuta la pioggia quando appunto abbisognava.

Uva ce n'è pure in abbondanza e tranne quei pochi che non poterono o non vollero mettere in pratica quei rimedi che la scienza insegna per combattere le varie malattie, tutti sono contenti, e va data lode specialmente ai signori: De Lorenzo Giovanni, Bedina Domenico, Peticco Giovanni, Tudici Giacomo e altri ancora de' quali mi sfugge il nome, i quali non risparmiarono fatiche, tempo e denari ed ottennero compenso molto superiore alle loro speranze, dando così una lezione a quei pochi che dicono non aver bisogno dei consigli di chi più di essi ha studiato, e quando alla fin d'anno vedono uno scarso raccolto si lamentano, e danno la cagione a questo, a quello e non capiscono che la causa prima è la loro trascuranza.

Qui si aspetta con certo interesse la decisione del consiglio comunale di Latisana riguardo l'acquedotto; forse con altra mia ritornerò sull'argomento.

Feste a Palmanova.

Il Municipio di questa cittadella ha deliberato di festeggiare, nel giorno di Domenica 9 ottobre p. v., la ricorrenza del XXVI anniversario del Plebiscito, col seguente programma:

Alle ore 9 ant. Passeggiata della Banda Musicale per le vie principali della città.

Alle ore 10 ant. nel Teatro Sociale, distribuzione dei premi agli alunni delle scuole.

Alle ore 2 pom. Concerto in piazza Vittorio Emanuele.

Alle ore 3 pom. in detta piazza, pubblico giuoco di Tombola a beneficio dell' Asilo Infantile Regina Margherita con premi così distinti:

Per la cinquina lire 80; Per la prima tombola lire 200; Per la seconda tombola lire 150.

Il costo d' ogni cartella è di centesimi cinquanta.

Dopo, grandioso ballo sotto vasto ed elegante padiglione in piazza V. E.

Alle ore 8 pom. nel Teatro Sociale rappresentazione drammatica della Compagnia «Cesare Giannini e Virginia Del Moro».

Tanto la Banda che l' Orchestra pel Teatro, saranno composte da valenti professori dell' Istituto Filarmonico di Portogruaro.

La Società Veneta attiverà due treni speciali in partenza da Palmanova alle ore 11 30 di notte, uno per Cividale, l' altro per Portogruaro. Le stazioni della linea Cividale-Udine Portogruaro distribuiranno nel giorno suddetto, biglietti speciali di andata-ritorno per Palmanova, a prezzi ridottissimi.

Ai confini di Visco e Strassoldo avranno libero transito anche durante la notte le vetture con persone, senza merci o bagagli.

In caso di cattivo tempo, i festeggiamenti avranno luogo la domenica successiva 16 ottobre.

Ragazzo bene avviato.

In Tricesimo, venne denunciato Vit Celeste d' anni 8 (!!) per furto di un orologio con catena, del valore di L. 14 in danno di Edoardo Del Fabbro, e di un martello del valore di L 2 50 in danno di Giacomo Picco.

Incendio.

In Varmo, in causa di fermentazione del fieno, si sviluppò il fuoco nel fienile di Sangra Caterina, la quale, per guasti al fabbricato e distruzione di foraggi, riportò un danno assicurato di L. 1660.

DA CORMONS.

Cormons, 4 ottobre.

Mi pregio di comunicarvi che, per partecipazione avuta dall' instancabile e zelante patriota, l' egregio sig. conte di Manzano, figlio dell' illustre annalista, la grandiosa festa popolare con lotteria, che doveva aver luogo come annunciato domenica prossima 9 corr. qui a Cormons a vantaggio della Fondazione Pietro Zorutti, dovette venir rimandata a tempo indeterminato, e ciò perchè il permesso a detta lotteria non potrà venir estradato dalla Luogotenenza che dopo la metà appena del mese in corso. Punto non dubitiamo che quest' involontario ritardo non potrà se non avvantaggiare il buon esito della festa in discorso, ch'è qui già popolarissima per il suo scopo altamente nazionale e umanitario, e che per la stagione avanzata si dovrà allora tenere al teatro o nelle sale dei privati, il che dal lato materiale certamente non le potrà nuocere. Vi terrò informati.

NOTE GORIZIANE

(Nostra corrispondenza)

Gorizia, 4 ottobre.

Amministrazione civica. Tutti gli anni la civica ragioneria è tenuta in base al § 65 dello Statuto comunale, a presentare all' ispezione del pubblico i conti preventivi della civica amministrazione, i quali conti poi vengono illustrati in un rapporto del Podestà, rapporto che viene esaminato coi conti, dal comitato di finanza, e colle proposte di quest' ultimo si porta alla discussione in Consiglio comunale.

In questi giorni venne ai consiglieri consegnato il rapporto del Podestà ed è di quello che voglio oggi occuparmi.

Si dice anzitutto che nel preventivo pel 1893, non si potè occuparsi del provvedimento d' acqua, sebbene si abbia nei passati anni fatto cotanti ed alacri studi, memorie e fabbisogni. Si nota che i lavori di provvedimento sono da distinguirsi in due parti, una cioè: il ristauro ed ampliamento del vecchio acquedotto di Moncorona, l' altra la costruzione di un acquedotto sussidiario. Si accentua naturalmente al bisogno di provvedere quanto prima, al primo lavoro.

Il rapporto poi si estende, dimenticando i dettagli del lavoro da farsi, in linea tecnica, legale e finanziaria.

Premessa questa notizia sull'acqua, il rapporto illustra le cifre dell' esercizio corrente.

Le spese effettive pel 1893 dovrebbero essere: ordinaria fiorini 230.692, straordinaria fiorini 60.000; assieme fiorini 290,692. A coprire questi bisogni si fissano: Entrate del patrimonio comunale, incassi, effetti ed ordinari, fiorini 79.426; addizionali comunali pagate sulla base di quelle pagate nell' anno corrente, fiorini 161.000, mutuo da farsi, fiorini 50 000 e così si avrà il pareggio.

Ripassando le cifre del capitolo spese ordinarie, trovo i dispendi più grossi nelle rubriche *beneficenza* con fiorini 20.458, *istruzione pubblica* fiorini 42 2·3, conservazione strade e piazze, fiorini 17.460.

Riguardo le spese straordinarie, si pone f. 17.000 a coprimento della deficienza dell' esercizio pel 1891, f. 8000, per saldo acquisto d' un Lazzaretto per malattie contagiose, f. 10.000 per spese imprevvedute, f. 25.000 per edifici scolastici.

Il rapporto poi si estende nel dimostrare il bisogno d' un mutuo e s'occupa sul modo di spender altri denari disponibili.

Bile. — L' organo clericale continua a polemizzare definendo per antiaustriaci ed anticattolici tutti quanti si occuparono delle feste pro Zorutti. Che il comitato sia alieno da ogni dimostrazione basti a provarlo che vi fanno parte quattro preti, che i preti raccolsero oblazioni, che impiegati dello stato diedero denari, che oggi arrivarono al comitato f. 50, dal barone Calice illustre goriziano, ambasciatore austro-ungarico a Costantinopoli. Questi fatti bastano a smentire le gratuite delazioni dei collaboratori della *Eco*.

Due pesi e due misure. Ad Aidussina è proibito di vendere vino nuovo, come in tutto il resto del cosidetto Litorale austriaco; a Haria (Carniola), a due passi da Aidussina, si beve allegramente *ribolla.* Ecco gli effetti dei provvedimenti regionali!

Ospitale. A Cervignano si raccolsero già f. 1000 per l' erezione d' un nosocomio. E' desiderabile che l' umanitaria istituzione sia prontamente attuata.

Misure sanitarie. Per ordine e disposizione della Luogotenenza, qui ed in provincia, si provvede alacremente a migliorie igieniche, facendo riparare o rimodernare fogne, letamai ecc. Le autorità locali però, devono lottare molto coi contadini, i quali non possono capacitarsi di dover portare il letame lungi dall' abitato. Tanto a Piedimonte quanto a Strazig si obbligarono i padroni di case ed opifici, alla costruzione di fogne regolari, perchè finora, tutto andava a finire nell' Isonzo.

Dicesi che il presidente del Consiglio parlerà dopo che i principali candidati avranno dichiarata la loro opinione sul programma del governo che sarà contenuto nella relazione, da pubblicarsi col decreto dello scioglimento della Camera. Giolitti parlerà per confutare le obbiezioni.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine — Riva Castello — altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130.

— GIORNO 5 Ottobre 1892 —

	4 Ottobre			5 Ottobre				
	12 m.	p. 3	9 p.	Mass.	Min.	Media	8 ant.	Min. all'ap.
Temperatura	15.3	17.8	14.	18.4	13.5	15.2	14.6	11.4
Pressione atmosferica	753.5	752 5	752.	—	—	—	750.	
Provenienza dei cirri								
Acqua caduta nelle 24	mm 12							
Stato del cielo	Vario piovoso.							

NOTE. Vario piovoso.

Bollettino astronomico R. Pirovano.

Sole	leva ore di Roma 6.3	Luna	leva ore 5.25 s	Sole declinazione a mezzodì vero di Udine	-3° 0' 13''
	Passa al meridiano: 11.45.3		tramonta ore 4.35 m		
	Tramonta ore 5.28		età giorni 14 4		
	Fenomeni importanti		Fase		

Col primo di ottobre

fu aperto nuovo periodo d' associazione alla *Patria del Friuli.*

Per l' interesse che potrà assumere la lotta elettorale, l'associazione, almeno per un trimestre, al nostro Giornale è raccomandabile.

Ai gentili Soci di Città

si dà avviso che furono consegnate le *bollette* all' Esattore per l' incasso.

Ai Soci Provinciali sarà spedita a giorni, una circolare esponente il loro debito a saldo dell' anno 1892, e sono pregati a non obbligare l' Amministrazione a ripeterla di frequente, inviando l' importo dovuto a mezzo di *vaglia* o *cartolina postale.*

L' Amministrazione
della *Patria del Friuli.*

Congresso delle Società di tiro a segno.

La Società del Tiro a segno di Torino, presieduta dal deputato Roux, ha presa l'iziativa per un Congresso delle Società italiane consorelle, da tenersi in Torino nei giorni 21, 22, 23 corr. ottobre allo scopo di discutere importanti questioni.

O Imene! o Imeneo!

Oggi, il Sindaco strinse coi dolci legami d' Imene: il signor Arturo Armellini, nativo di Trieste, quì domiciliato e capitano di Artiglieria nel R. Esercito, con la signorina Amalia Filaferro nativa di Catania e pure qui domiciliata;

il dottor Giuseppe Rovere professore di belle lettere, di Fiume di Pordenone, con la signorina Elena Amarli agiata;

il signor Gibel - Sacco Camillo domicigliato a Verona con la signorina Antonia Marcotti di Udine.

Congratulazioni ed auguri, a' tutti.

Un Monumento a Donizetti.

A Bergamo si è costituito un comitato allo scopo di promuovere delle sottoscrizioni per un monumento a Gaetano Donizetti, che si inaugurerà solennemente nel 1897, in cui ricorrerà il centenario della nascita del sublime cantor di « Lucia ».

È uno tra i pochi, pochissimi monumenti veramente meritati, per onorare la memoria di un grande, impareggiabile genio della divina arte dei suoni.

Buone condizioni sanitarie.

Nel mese di settembre, nel nostro comune i morti furono solo 54 — compresi in questo numero anche i morti di appartenenza d' altri comuni. Quella cifra è una delle cifre più basse che sieno state segnate per la mortalità mensile nel Comune, in questi ultimi anni.

Tentato suicidio.

Avvenne jerl' altro di sera. Ne avevamo scritto ieri: ma lungo il tragitto dall' Ufficio alla tipografia, la *nota di cronaca* andò smarrita.

Jerl' altro di sera, adunque, verso le ore 9, un tal Domenico Del Colle, sui vent' anni, tempo fa condannato per oltraggio al pudore, si gettò dalla finestra del secondo piano della casa di sua abitazione in via Treppo Chiuso. Per fortuna egli andò a cadere sopra una tettoia e da lì al suolo, senza farsi alcun male: tanto potè constatare il medico poco dopo chiamato.

Il Del Colle o De Colle, è un calzolaio.

Costituzione in carcere.

Quel Carlo Boille, sedicente fotografo, che il 29 testè spirato veniva condannato dal Tribunale a tredici mesi di reclusione e lire 1114 di multa, si costituiva il primo corrente ai reali carabinieri.

Camera di Commercio.

Adunanza del giorno 3 ottobre 1892.

Sunto del Verbale.

Presenti: Masciadri, presidente — Bardusco — Cossetti — Degani — Kechler — Micoli Toscano — Minisini — Moro — Morpurgo — Orter — Spezzotti — Tellini — Volpe A — Volpe M.
Assenti: Dal Torso — Facini (giust.) — Faelli — Gonano — Marcovich (giust.).

E' letto ed approvato il verbale della precedente seduta.

I.

Comunicazioni della Presidenza.

La sollecita azione spiegata da questa Camera per rendere possibile di esportare in Austria-Ungheria il vino delle altre regioni italiane, giacente nei magazzini del Friuli od arrestato alla frontiera, raggiunse, in parte, il desiderato effetto.

Nessuna concessione si ottenne finora dal governo imperiale col mezzo del comm Miraglia. Però, in seguito ad accordi presi con questa presidenza, ed osservate speciali formalità, le dogane di Gorizia, di Cormons e di Visco ammettono ora al trattamento della clausola il vino italiano scortato dai certificati della Camera di commercio di Udine, che li rilascia in base a fatture originali registrate, per lo scarico, in apposito elenco. Per la dogana di Pontafel si attende dall'Intendenza di finanza di Klagenfurt la risoluzione del quesito propostole dalla Camera.

Il governo italiano, da parte sua, rispondendo ad un voto di questa presidenza, dichiarò di non potere, neanche in via di eccezione ammettere franchi di dazio al ritorno in Italia i nostri vini a cui le dogane austriache rifiutarono il trattamento della clausola.

Il presidente dà lettura di parecchi dispacci da esso spediti e ricevuti in rapporto alle accennate questioni.

II.

Spezzati d'argento e biglietti di piccolo taglio.

Su proposta della presidenza, la Camera delibera di spedire a S. E. il Ministro del tesoro il seguente dispaccio:

« Camera radunata reclama provvedasi mitigare insopportabile disagio mancanza quasi assoluta spezzati argento e insufficienza biglietti Stato »

III.

Controversie doganali.

La Camera esamina quattro controversie insorte fra la ditta C. Burghart e la Dogana di Udine, sulla gradazione di birra importata dall'Austria, e, con la scorta della perizia chimica della R. Stazione sperimentale agraria di questa città, le risolve in senso favorevole al contribuente.

IV.

Bilancio preventivo del 1893.

La Camera discute i singoli capitoli e gli allegati del bilancio.

Prendono parte alla discussione il presidente e i consiglieri Minisini, Kechler, Bardusco, Morpurgo, Degani e Cossetti.

Si accorda un sussidio di lire 150 a favore della scuola pratica di contabilità e corrispondenza commerciale da istituirsi dalla Società fra agenti di commercio e d'industria della città e provincia di Udine.

Si eleva a lire 150 il sussidio per la scuola d'arte applicata all'industria, di S. Daniele del Friuli.

Fissata la tassa sugli esercenti in lire 16727, la Camera approva in complesso il proprio bilancio preventivo per l'anno 1893 in lire 295,533,34.

Approva quindi il bilancio del fondo pensioni in lire 5026.70.

V.

Istituzione del servizio pubblico delle prove di rendita dei bozzoli.

Il presidente, nell'interesse dei venditori e compratori di bozzoli, propone alla Camera di annettere al proprio stabilimento di stagionatura e saggio delle sete, un servizio speciale per constatare ufficialmente la rendita in seta delle partite di bozzoli. Annuncia che l'idea incontrò il favore del ceto commerciale e presenta all'approvazione della Camera il regolamento e la tariffa delle prove, compilati da una commissione tecnica.

I consiglieri Kechler e Cossetti pongono in luce l'utilità della proposta, egregiamente concretata dalla commissione.

La Camera approva.

VI

Borsa di studio presso la Scuola industriale di Vicenza.

Il segretario riferisce sull'esito del concorso alla borsa di studio, istituita dalla Camera, presso la Scuola industriale di Vicenza.

La Camera, esaminati i titoli degli aspiranti, concede, sotto certe condizioni, la borsa di annue lire 500 all'operaio Luigi Cremese, fabbro meccanico in Udine.

La seduta è levata.

Il Presidente
A. Masciadri.
Il Segretario
Dott. Gualtiero Valentinis.

I biglietti falsi da 50 fiorini e il processo alle Assise di Trieste.

Venne fissato che dopo il 20 del corr. mese si tratterà alle Assise di Trieste, la causa penale contro gli spacciatori di note dello Stato da fior. 50, false.

Come i lettori sanno, compariranno davanti i giurati triestini, il giovane Leopoldo Chiaruttini negoziante da Strassoldo e Nicolò Fornasier d'anni 59 pure di Strassoldo ex proprietario di molini ed ultimamente carrettiere. Il dibattimento durerà tre giorni.

Coinvolti nella stessa accusa, stanno nelle nostre carceri il Commessati, il Secco ed il Tavani dei quali parlammo a lungo.

Perturbazioni atmosferiche.

Il solito annunzio meteorologico dall'America, predice perturbazioni atmosferiche sulle coste d'Europa fra mercoledì e venerdì, il che vuol dire che noi le subiremo tra venerdì e domenica.

Bambin torna in iscena.

I vigili urbani dichiararono in contravvenzione Orsani Antonio d'anni 44 bandaio di qui, il noto *Bambin*, insomma — per la solita ubbriachezza ripugnante e molesta.

Voleva viaggiare gratis.

Le guardie di città arrestarono Morandini Luigi di anni 53 da Susegana (Treviso), perchè viaggiava sulla ferrovia da Cormons ad Udine sprovvisto di biglietto e di danaro.

Teatro Nazionale.

La Marionettistica Comp. Reccardini questa sera alle ore 8 darà: *Il sogno di Facanapa*. Con ballo grande.

Corso delle monete.

Fiorini a 216.75 Marchi a 127.25 — Napoleoni a 20.55

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Convitto Comunale
annesso alla R. Scuola Normale di Udine.

La sottoscritta avverte che a rendere più facile alle paganti l'entrata e la permanenza nel collegio, a norma delle deliberazioni prese dal Municipio di Udine nel 29 agosto dello scorso anno, la retta che era in passato di Lire 450, venne ridotta a L. 350.

Il Convitto riceve tutte le alunne siano paganti che sussidiate, della scuola normale o dei corsi preparatori, non che allieve delle scuole elementari.

Il Convitto offre alle giovanette le comodità che presenta un locale igienico, spazioso e ben distribuito; un vitto sano, variato ed abbondante; tutte le cure che si possono desiderare sia in istato di salute che in caso di malattia. — Medico dell'Istituto è il valente dott. *Pari*, del quale credesi inutile tessere l'elogio.

Quest'anno la Direttrice sarà coadiuvata da un'assistente educata, colta e pratica di tutto ciò che riguarda il buon andamento di un'istituto femminile.

Come per lo passato, le allieve del convitto verranno condotte (tutte le domeniche e le altre feste di precetto) alla Messa ed alla predica nella Cappella separata dell'istituto Tomadini. E come il solito, alla Madonna delle Grazie per le altre pratiche religiose.

La Direttrice
Antonietta Sala.

—

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 30 Settembre 1892.

VIII.° Esercizio.

Capitale versato		L. 204,825.—
Riserva	L. 67,022.81	
per infortuni »	5,398.69	» 72,421.50
		L. 277,246.50

ATTIVO

Cassa	L.	76,243.14
Cambiali in portafoglio	»	1,564,222.70
Effetti in protesto	»	400.79
Banche e Ditte corrispondenti .	»	159,570.03
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci	»	128.620.20
Dep. a cauzione dei funzionari e Corrispondenti	»	35,000.—
id. liberi e volontari	»	33,720.—
Conti Correnti diversi	»	283,732.07
Spese d'ordinaria Amministraz.	»	11.196.89
	L.	2,292,705.82

PASSIVO

Capitale	L.	204,825.—
Fondo di riserva	»	67,022.81
» per eventuali infortuni .	»	5,398·69
» a disposizione del Consig.	»	903.63
Depositi in conto corrente) ed a risparmio . . . . .)	»	1,844,010.55
Banche e Ditte corrispondenti .	»	2,371.94
Depositanti a cauzione	»	35,000.—
» liberi e volontari	»	33,720.—
Creditori diversi	»	33,032.27
Azionisti residui dividendi . . .	»	5,004.63
Utili lordi del corrente esercizio	»	61,416.30
	L.	2,292,705.82

Udine, 30 Settembre 1892.

Il Presidente
Elio Morpurgo.

Il Sindaco — C. Pagan.
Il Direttore — G. Ermacora

La Banca riceve denaro in Conto Corrente ed a Risparmio, corrispondendo il 4 0|0 netto di ricchezza mobile.

Agenzia F. Fiaibani

Vedi Avviso in quarta pagina.

Gazzettino Commerciale.

Cotoni.

Liverpool, 3 ottobre.

Vendite probabili di cotoni, balle 10.000.

Cotoni pronti con affari correnti a prezzi in tendenza al rialzo.

Middling americani 4 1|4

Good Omra 3 1|2

Cotoni a consegna, fermi, a prezzi in rialzo di 1|32 di den.

Nuova York, 1 ottobre (sera).

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti sommarono oggi a balle 26,000 Middling Upland pronto, cent. 7 11|16.

I cotoni futuri chiusero deboli, a prezzi in ribasso, di punti 4 a 6, ai seguenti prezzi per libbra, secondo le consegne confrontanti coi precedenti.

Mercato della Seta.

Milano, 3 ottobre.

Le domande in seta d'oggi hanno fatto precisamente il seguito a quelle della settimana precedente, cioè piuttosto numerose e rivolte in ispecial modo ai titoli fini, greggi e lavorati.

Però, come fu pelle giornate di venerdì e sabbato scorso, riscontravasi oggi pure nei compratori un po' più di riservatezza, preferendo in molti casi rimandare la decisione al domani.

Per i soli ordini urgenti, o, per motivo unico di speculazione, si giunse alla definizione, ottenendo assolutamente pieni prezzi.

Così, in conclusione, si può dire che i corsi mantengonsi fermissimi, con tendenza nei detentori di aumentare le loro pretese.

Gli orrori del linciaggio.

Leggiamo nei giornali di Nuova York giunti ieri:

« Il mese scorso, a Sant'Anna, contea di Orange, venne linciato un tal Francisco Torres, accusato di aver ucciso il maggiore Mc. Kelvey. L'atto in sè era già orribile, ma lo diventa ben maggiormente se quello che ora si dice, è vero.

« Angel Sanchez, cugino della vittima è venuto a San Francisco e dice aver la prova conclusiva che non fu il Francisco Torres che uccise il Mc. Kelvey, per la ragione che egli era assente dal rancio Modjesca quando il delitto fu commesso. Aggiunge che l'assassino vero è conosciuto e dimora in Los Angeles.

« Parecchi ricchi messicani che sono al corrente di questi fatti, si sono offerti di pagar le spese necessarie per procedere contro gli Stati Uniti.

« La polizia di Sant'Anna non ama ammettere questi fatti, perchè fu essa che incitò la plebaglia contro il Torres e nulla fece per impedire il linciaggio, sebbene informata che doveva aver luogo. »

« Il linciato aveva madre, moglie e parecchi figli, i quali ora per mezzo del signor A. B. Treadwell, hanno affidato il caso ad un'avvocato per portarlo davanti alle autorità degli Stati Uniti, e reclamare una indennità per l'uccisione di un uomo innocente.

Un ex segretario arrestato sotto l'imputazione di duplice omicidio.

E' stato arrestato a Lugo per ordine della Regia Procura di Bologna, Marchesi Curzio ex segretario di Castelbolognese. Egli è imputato di duplice omicidio commesso il 1 marzo 1888 in Castelbolognese nella persona del farmacista Tassinari Sebastiano e della di lui domestica Virginia Bedeschi.

Crisi industriale a Treviso.

Da qualche tempo — scrive la *Gazzetta di Treviso* — si presentiva un nuovo disastro industriale nella nostra città.

Il nuovo disastro è avvenuto, pur troppo, sabato della scorsa settimana, con la chiusura del più importante stabilimento del Veneto, e si può quasi dire d'Italia: la Pila Rosada e C. presso la nostra città!

Questo grande e magnifico stabilimento, che ha 37 anni di vita, che è illuminato ad elettrico, che ha una forza d'acqua disponibile di circa 150 cavalli, con una produzione media annua di 40,000 quintali di riso lavorato, dopo aver veduto chiudersi altri minori stabilimenti, ha dovuto, pur esso, smettere il lavoro che non andava che a continuo aumento del passivo.

Con la cessazione del lavoro, naturalmente, tutti gli operai sono sul lastrico e 300 persone circa domandano pane per sfamarsi.

Una Commissione di essi si è recata stamane dalle autorità governative chiedendo urgenti provvedimenti e ponendo questo sacrosanto dilemma: « O pane, o lavoro! »

La *Gazzetta di Treviso* dice che la chiusura è effetto dell'aggravio dei dazii.

Vienna, 4. — La commissione del la Camera per la revisione del codice penale, si è pronunziata con 9 voti contro 7, favorevole al mantenimento della pena di morte.

Giolitti e un giornalista francese.

Il signor Farnad Honorè, pubblicista francese, collaboratore del *XIX Siècle* e del *Figaro*, è stato ricevuto dal presidente del Consiglio, onor. Giolitti.

Nel colloquio, che durò 20 minuti, l'on. Giolitti espresse al suo interlocutore sentimenti cordialissimi verso la Francia, pur dichiarando intangibili i trattati sottoscritti dall'Italia, i quali del resto hanno carattere e scopo assolutamente pacifici.

Notizie telegrafiche.

Uno dei soliti pazzi.

Siviglia, 3. — Un individuo penetrò stasera nel gabinetto del capitano generale dell'Andalusia gridando: *Viva la repubblica*, e tirò un colpo di rivoltella sul generale, che rimase ferito leggermente alla spalla. Credesi che l'aggressore sia pazzo.

L'arresto di un anarchico a Pisa.

Pisa, 4. Iersera alla stazione di Pisa fu arrestato l'anarchico Paolo Schicchi reduce da Barcellona per la linea di Marsiglia. Mentre un funzionario di pubblica sicurezza lo interrogava, estratto il revolver gli sparava contro un colpo perforandogli la giacca senza ferirlo, indi davasi alla fuga. Inseguito fu raggiunto, e malgrado una viva resistenza fu arrestato. Oltre il revolver, fu trovato in possesso di un lungo pugnale e di miccie per dinamite.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

Ditta F. Chiozza e C.

Fabbrica saponi in Flaibano

prov. di Udine.

SPECIALITÀ

marmorati uso inglese, Genova e Veneto.

H. 2819 V.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali.

Trebbiatrice

PER PICCOLE SEMENTI.

in Leproso Comune di Ipplis.

Il sottoscritto rende noto che in seguito all'applicazione di un perfezionato pulitore, costruito egregiamente dal meccanico sig. Vanelli Antonio di Risano, il seme di erba medica, trifoglio, ecc, sorte dalla sua macchina completamente depurato da qualsiasi immondizie e particolarmente dalla cuscuta, (Vol), tanto dannosa e piantaggine.

Assume tanto la trebbiatura, quanto la pulitura del seme già trebbiato a condizioni di assoluta convenienza.

Vergolini Pietro.

E' la più dirigibile e nutritiva

Cioccolatta della Croce Rossa

L. Gio. Batt. Lizier - Venezia

Viene raccomandata agli ammalati ed alle persone di costituzione delicata.

Vendesi in tavolette da gr. 125 e 250 presso i principali Confettieri e Droghieri.

(Etichetta depositata)

Premiata all'esposizione Medico-Igienica di Milano 1892.

AGLI AGRICOLTORI

Presso l'amministrazione del M. Fabio Mangilli alla Marsura, sono da vendere tre bottoni di castagno, della capacità di Ett. 20·24 e 35 ognuno; cerchiati in ferro, con portelle, chiudende in ferro, freschi da Vino, al prezzo di Lire 2.50 a 3.00 in ragione di Ettolitro.

PRESSO IL LAVORATORIO

del Bandajo Meccanico **Domenico Ruble,** sito in Via Poscolle, si trovano in vendita

Pompe per travaso di vino Torchi e Stufe

a prezzi di tutta convenienza.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di

STAMPETTA e RIVA

Udine — Via della Posta 10 — Piazza del Duomo — Udine

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni-piani. Assortimento istrumenti musicali: *Mandolini — Violini — Chitarre* — ed accessori.

AVVISO

Per terminata locazione, i sottoscritti mettono in vendita tutte le merci esistenti nella loro bottega e magazzini di Piazza S. Giacomo al puro prezzo di costo.

Avvertono i loro clienti di Città e Provincia, che il negozio Filiale di Via Paolo Canciani continuerà ad essere assortito splendidamente in tutti i generi di Manifatture di seta, filo lana e cotone.

Udine 1 Settembre 1892.

F.lli Beltrame.

I. Crovato

Industriale Sarto

VENEZIA

Via 2 Aprile e Ponte del Lovo 4818

Taglio di propria invenzione

senza prova

Assume qualsiasi fornitura

Deposito Stoffe

Maglierie - Pelliccie e Impermeabili.

LUIGI ZANNONI

UDINE — **TRIESTE**

V. Savorgnana n. 14 — Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine

rovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta
la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolajo.
Si assumè qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

G. B. Degani.

Avvisa che anche quest'anno sarà provvisto di

UVA

delle distinte plaghe vinifere dell'Emilia.

Assume sin d'ora commissioni.

Altro ci vuole !!

Prima di essere forniti di

Macchine Fotografiche

ed accessori per dilettanti fotografi come lo è la Ditta

Celso Mantovani e C.

di Venezia

Merceria del Capitello 4861-62-63

Al servizio del R. Arsenale e di molti altri stabilimenti civili e militari.

Unici nell'elettricità, nell'ottica e nella meccanica, soli nell'esclusività della vendita degli ACCUMULATORI, sistema TREVISAN.

Grande deposito istrumenti d'ottica, binoccoli, cannocchiali, e macchine elettriche per cure mediche.

Impianti sonerie elettriche, luce elettrica, telefoni e parafulmini.

CURA RICOSTITUENTE

(*Vedi Avviso in quarta Pagina*)

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldorsesto Street. LE INSERZIONI

150,000 buoi macellati all'anno 150,000

Contiene tutti gli albuminoidi della Carne, per conseguenza
È MOLTO PIÙ NUTRIENTE E PIÙ SANO DI TUTTI GLI ESTRATTI DI CARNE.

24 *Medaglie e Diplomi d'Onore* 24

Fabbricato dal **Prof. Dott. Kemmerich** a St. Elena e San Javier, Repubblica Argentina (America del Sud).

Raccomandato e prescritto fra altri dagli illustri medici:

D.r Baccelli Guido, Prof. di Clinica Medica . . . . . *Roma*
D.r Bozzolo Camillo Paolo, Prof. di Clinica Medica . . . . . *Torino*
D.r Bruni Gaetano, Prof. di Clinica Medica . . . . . *Modena*
D.r Ciaramelli Gennaro, Prof. Pareggiato di Clinica . . . . . *Napoli*
D.r De-Cristoforis Nob. **Malachia** . *Milano*
D.r De Giovanni A., Prof. di Clinica Medica . . . . . *Padova*
D.r Cesare Federici, Prof. di Clinica Medica . . . . . *Firenze*
D.r Murri Augusto, Prof. di Clinica Medica . . . . . *Bologna*
Prof. D.r Porro Edoardo, Dir. Maternità *Milano*
D.r Semmola Mariano, Prof. di Clinica Terapeutica . . . . *Napoli*
D.r Strambio Gaetano . . . . *Milano*
D.r Todeschini Cesare . . . . *Milano*
D.r Tomaselli S., Dirett. della Clinica Medica nella Regia Università . *Catania*

che hanno spesso usato nelle loro cure questo prodotto, ebbero occasione di constatarne la grande efficacia, e lo raccomandano caldamente, siccome l'ottimo fra gli alimenti ricostituenti pei malati di stomaco e degli intestini, pei convalescenti, per le persone deboli e per l'allevamento dei fanciulli.

In vendita presso tutti i Farmacisti e Droghieri d'Italia.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina convieno pagare il prezzo antecipato.

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati
coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gazosa
DI

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.

Milano 1881 — Torino 1884

Forza e Colorito

Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere.

È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. **70** — Bottiglia piccola Cent. **55.**
(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).
Si rimborsano Cent. **20** pei vetri grandi — Cent. **15** pei vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.
Milano, via S. Paolo, 11; **Roma**, via di Pietra, 91; **Genova**, piazza Fontane Marose.
Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In UDINE presso: F. Comelli - G. Comessati - Fabris, G. Girolami - Minisini

AGENZIA GENERALE D'AFFARI

Piazza Vittorio Emanuele, angolo Via Daniele Manin.

Quest'Agenzia è organizzata sulla foggia di quelle esistenti nelle grandi Città, e tratta le seguenti operazioni:

Contratti d'affitto di case ed appartamenti, con o senza mobilia, in ogni punto della città.

Compravendita di Stabili e Case.

Mutui con ipoteca.

Collocamento di Agenti di commercio, Camerieri per Esercizi pubblici o per famiglie private, Cuochi e Cocchieri.

Rappresentanza dell'Istituto internazionale di Vigevano per informazioni commerciali.

Commissionario in vini, spiriti, olii ed altri prodotti delle Puglie.

Mediazioni in genere.

Ufficio d'indicazioni.

Rappresentanza di Case commerciali.

Scossione di crediti verso un mite compenso.

Copisteria ed estesa di Contratti privati

Rappresentanza ai fallimenti, e trattazione di qualunque contro versia commerciale.

L'Agenzia è munita di speciali Corrispondenti sulle pincipali piazze d'Italia ed all'Estero.

Tariffe assai moderate, e si assumono tutte le commissioni senza alcuna antecipazione.

Appositi Commessi sono a disposizione degli onorevoli Committenti per i contratti d'affitto, i quali saranno muniti d'una tessera di riconoscimento onde evitare facili inganni.

Si accettano merci in deposito per la vendita.

Ogni settimana verrà pubblicato un Bollettino che indicherà tutti gl'impieghi vacanti e le abitazioni da appigionarsi nella nostra città.

Il Direttore
F. FLAIBANI.

Il suddetto Direttore è anche speciale incaricato per ricevere associazioni per i Giornali
LA PATRIA DEL FRIULI e **Le Industrie Italiane.**

COLLEGIO COMUNALE

VITTORIO EMANUELE II.

CASTELSANGIOVANNI

Linea ferroviaria
MILANO STRADELLA - PIACENZA

Scuole autunnali
per esami di riparazione
e di ammissione

Col giorno 1 Agosto avranno principio le lezioni in apparecchio ad esami di riparazione e di amissione a tutti i corsi tecnici e ginnasiali, per cui già si trovano in Collegio valenti professori per tutte le materie.

Nei primi di Ottobre avranno luogo gli esami di ammissione e verso la metà dello stesso mese anche quelli per le licenze, sotto speciale Commissione, essendo il Collegio Sede legale di esami.

Rivolgersi per programmi e schiarimenti, al Sindaco di Castelsangiovanni e al Direttore.

Pr. D. Gio. M. Ferrerio.

VILLA.

Vendesi od affittasi villa

in amenissima posizione, in collina, in Comune di Pagnacco a 10 Chilometri da Udine. Presenta tutti i comodi. Per trattative od informazioni, rivolgersi al sig. Pietro Angeli — Via Cussignacco N. 11 — Udine.

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impressovi la marca di fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni e A. Manganotti, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Wermouth.*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. ... scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più ... vecchiaia.

... (flacons) da L. 2, 1.50, ... a L. 8.50

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano, In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti ad Udine i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cen 75

Scuola Superiore Internaz.

di Commercio

CRISTOFORO COLOMBO.

Torino — via Saluzzo 20 — Con Convitto

Il corso eminentemente pratico, si compie in 4 anni ed in quattro Stati, cioè il 1 o in Italia, il 2.o in Francia, il 3 o in Germania il 4 o in Inghilterra, con unità di programma, sotto un unica Direzione.

Programmi a richiesta — Apertura 16 Ottobre.

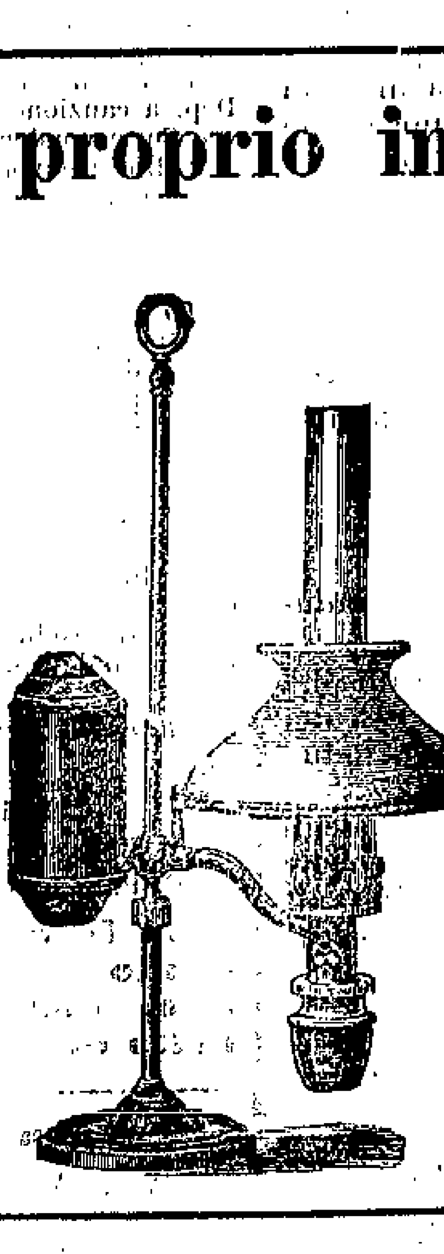
Corso preparatorio alla Scuola per giovani che ne abbisognano.

Questo è proprio interessante?

Nelle giornate calde e soleggiate, si vedono girare uomini muniti di occhiali affumicati — fumè Quale la causa, no vantanove su cento. per cui la vista si indebolisce e ci costringe a riparar l'occhio dai vivi raggi del sole?

Il prolungato lavoro notturno, al lume di petrolio o di gas ed anche al lume della luce eletrica. Questa è troppo chiassosa, *troppo vivace, e a lungo andare* infastidisce *e stanca l'occhio. Il petrolio e il gas, pure lo stancano, l'ultimo per le sue constatate oscillazioni; ed anche perchè la loro luce diretta* riscalda *la testa.*

*Benedette le lumiere ad oliodei nostri vecchi! Oggi esse, appunto per le ragioni citate, tornano in fiore. E bene ha fatto il signor Bertaccini a pensare per i poveri sofferenti nella vista, provvedendo lumiere appar disegno. Con queste, la luce è blanda, uniforme, costante; l'occhio non si stanca e voi potrete conservare la vista intatta per lunghi anni, mandando gli occhiali a farsi benedire. Ecco un beneficio immenso! Chi, degli obbligati al lavoro notturno a tavolino, vorrà tardare un minuto a recarsi presso l'***Emporio Bertaccini, via Mercatovecchio,** *per provvedersi di una lumiera costruita secondo i più recenti progressi dell'industria?*



Udine, 1892. Tip. Domenico Del Bianco.